

PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER IL 2016

**E ORIENTAMENTI GENERALI CHE LO
GIUSTIFICANO**



PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER IL 2016 E ORIENTAMENTI GENERALI CHE LO GIUSTIFICANO

Premessa

Il presente progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese definisce il quadro finanziario delle attività dell'ETF nel 2016. È stato redatto in riferimento alle risorse umane e finanziarie previste dalla prospettiva a medio termine dell'ETF per il periodo 2014-2017.

Una volta approvato dal consiglio di amministrazione, entro il 31 gennaio 2015, il presente progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese sarà trasmesso alla Commissione europea senza una procedura scritta supplementare. Il documento verrà utilizzato dai servizi della Commissione come punto di partenza per la procedura di bilancio per il 2016. Il progetto definitivo sarà trasmesso alla Commissione entro il 31 marzo 2015, ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 1, del regolamento istitutivo dell'ETF¹.

Orientamenti che giustificano il progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2016

Il 2016 segnerà il terzo anno della prospettiva a medio termine per il periodo 2014-2017, che è in via di sviluppo nel quadro della strategia 2014-2020 dell'ETF.

L'ETF ha tre obiettivi strategici per il periodo 2014-2017:

- rafforzare l'analisi delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale basata su dati oggettivi;
- modernizzare i sistemi d'istruzione e formazione professionale in una prospettiva di apprendimento permanente;
- migliorare la rilevanza dell'offerta d'istruzione e formazione professionale ai fini del mercato del lavoro e della coesione economica e sociale.

Questi ultimi saranno descritti più dettagliatamente nel programma di lavoro annuale 2016, che illustrerà i progetti strategici, la distribuzione delle risorse e i risultati attesi. L'ETF definisce diversi livelli nella catena del valore dei risultati: prodotti (realizzazioni o risultati attesi derivanti da progetti), esiti (gli effetti dei prodotti sui loro beneficiari designati, valutati sulla base dell'utilizzo o del livello di soddisfazione) e impatto (l'effetto a lungo termine, misurato in termini di contributo ai progressi nello sviluppo del capitale umano)².

La logica d'intervento di ciascun paese è **diversa** in ragione di esigenze politiche specifiche e criteri interni per la definizione delle priorità nella distribuzione delle risorse - sia finanziarie che umane, i principi di concentrazione, differenziazione e orientamento all'impatto.

¹ Regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale (rifusione) (GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82).

² L'ETF si avvarrà il più possibile d'indicatori e obiettivi utilizzati nei processi politici dell'UE o concordati con altri organismi e donatori internazionali.

Implicazioni del progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2016

Il progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2016 è basato sull'esecuzione del bilancio per il 2014 e sulle ipotesi contenute nel bilancio per il 2015, coerentemente con la proposta presentata dall'ETF per il 2016 nel contesto della prospettiva a medio termine per il periodo 2014-2017.

Il progetto di stato di previsione si basa sulle ipotesi descritte di seguito.

- L'ETF utilizzerà le proprie risorse operative soprattutto per compiere la missione assegnata e adempiere il proprio mandato nei paesi delle regioni di preadesione e di vicinato (meridionale e orientale), nonché nell'Asia centrale. In particolare, l'ETF prevede d'investire maggiori risorse a favore dell'elaborazione di politiche basate su dati oggettivi nei paesi partner e di sostenere la dimensione esterna delle politiche dell'UE nel settore dello sviluppo del capitale umano, come stabilito nella prospettiva a medio termine dell'ETF per il periodo 2014-2017.
- In seguito all'adozione del nuovo mandato nel 2008, l'ETF cerca di ridurre il personale amministrativo e, nel contempo, di disporre del più elevato numero possibile di esperti. A seguito della radicale riorganizzazione dell'amministrazione centrale nel 2010-2011, che ha determinato una riduzione del personale addetto ad alcune funzioni amministrative dal 33% al 22%, il periodo 2014-2017 sarà all'insegna del consolidamento e del progressivo miglioramento, per assorbire una riduzione del 5% del personale senza compromettere l'esecuzione delle principali attività previste dal mandato dell'ETF. Eventuali altri tagli del personale decisi dall'autorità di bilancio comporteranno una corrispondente riduzione delle capacità dell'ETF in termini di competenze.
- L'ETF può impegnarsi a ridurre il proprio personale del 5% nel periodo 2013-2018 (da 96 a 91 unità), ma la sua capacità di ridurre l'organico senza compromettere l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e senza rescindere contratti dipende dal dimissionamento volontario di personale amministrativo e di supporto non addetto alle attività centrali che occupa posti di agente temporaneo. Il tasso di ricambio del personale è storicamente basso.
- **Il personale proposto per il 2016 è in linea con la prospettiva a medio termine dell'ETF per il periodo 2014-2017.**
- Personale ausiliario supplementare (agenti contrattuali) può essere finanziato a titolo delle entrate con destinazione specifica corrispondenti alle nuove attività avviate dall'ETF.
- Il bilancio per il personale e per le infrastrutture (titoli 1 e 2) si trova a un livello di stretta sussistenza e tiene conto degli aumenti previsti delle spese relative al personale, dovuti ad adeguamenti delle retribuzioni retroattivi, promozioni, avanzamenti per scatti e tasso di copertura dei posti più elevato. Il titolo 2, in particolare, dovrà essere adattato per rispondere all'aumento del costo dei locali per il 2016, a copertura del consolidamento infrastrutturale e a seconda del nuovo contratto sulla sede dell'ETF. Eventuali tagli di bilancio andranno a scapito del titolo 3. Ogni riduzione nell'ambito del titolo 3 sarà effettuata migliorando l'efficienza delle spese operative (in particolare, uso più efficace delle missioni e degli eventi) e non dovrebbe incidere sull'impatto delle attività dell'ETF.
- Per quanto riguarda il sostegno diretto alle attività operative di cui al titolo 3, capitolo 31, l'ETF seguirà la tendenza delineata nella prospettiva a medio termine per il periodo 2014-2017. Ciò significa investimenti di circa il 31% per la regione dell'allargamento (paesi candidati e potenziali

candidati), un lieve aumento nelle regioni del vicinato (29% per il vicinato meridionale e 25% per il vicinato orientale, per un totale pari al 54%) e del 15% per le attività in Asia centrale.

- L'ETF continuerà inoltre a realizzare le proprie attività di pianificazione, valutazione, monitoraggio, audit e sviluppo dei processi al livello del 7,5 % del capitolo 31, come affermato poc'anzi.
- Nel 2016 è previsto un nuovo ciclo di monitoraggio dei progressi delle politiche nazionali in relazione al processo di Torino, sulla base degli insegnamenti tratti dalla tavola rotonda del 2014, che saranno presentati alla Conferenza di Torino nel 2015.

Quale centro di competenze, il bene più prezioso dell'ETF è il suo personale; lo sviluppo delle capacità sarà quindi realizzato con il consolidamento della strategia per le risorse umane, rafforzata nel 2011-2014. L'ETF svilupperà anche strategie di partenariato e comunicazione con diversi soggetti e partner, come definito nel quadro d'azione dell'ETF in materia di cooperazione tra soggetti interessati e nella sua strategia di comunicazione per il periodo 2014-2020.

L'ETF continuerà a mettere a punto un processo di gestione del rischio strutturato e completo a sostegno dell'azione decisionale degli organi direttivi, nonché di scelte proporzionate ed efficaci sotto il profilo dei costi, e fornirà informazioni pertinenti ai fini dell'introduzione di misure di controllo del rischio appropriate e proporzionate.

La ripartizione proposta per le spese nell'ambito dei tre principali titoli di bilancio (personale, infrastrutture e costi diretti dei progetti) figura nell'allegato. Inoltre, alcune spese assegnate saranno aggiunte al bilancio in una fase successiva per integrare altri fondi gestiti dall'ETF (come il fondo fiduciario italiano e altri progetti che l'ETF potrebbe attuare per conto della Commissione o degli Stati membri).

ALLEGATO

Risorse finanziarie

Sovvenzione ETF	Stanziamenti		
	Bilancio 2014 (rettificativo 2)	Progetto di bilancio 2015	Bilancio programmato 2016
Titolo 1	13 029 200	14 095 000	14 523 000
Titolo 2	1 930 253	1 606 000	1 900 000
Titolo 3	5 198 600	4 443 000	5 107 000
TOTALE SPESA	20 158 053³	20 144 000	21 530 000⁴

Organico

Tipo di contratto	Posti 2014 (copertura prevista)	Copertura prevista per il 2015	Copertura prevista per il 2016
Agenti temporanei	94	92	93
Agenti contrattuali	39	39	40
Agenti locali	2	2	2
Totale personale	135	133	135
Esperti nazionali distaccati	0	1	2
Totale risorse umane	135	134	137

³ Al contributo dell'Unione di 20 143 500 sono stati aggiunti gli interessi accumulati sul contributo (14 552,88 EUR) integrati nel bilancio rettificativo 2-2014.

⁴ Si tratta dell'importo previsto nella prospettiva a medio termine dell'ETF per il periodo 2014-2017 (GB/13/DEC/008). L'importo indicato nella programmazione finanziaria della Commissione per l'ETF è di 20 144 000 EUR (stato di previsione della Commissione europea per l'esercizio finanziario 2015 – SEC(2014) 357 – giugno 2014).